

U.O.C. Sistemi Informativi
Dr. Tartabini Luigi
tel. 0733-257 2719 - fax. 0733-257 2633
email: Luigi.tartabini@sanita.marche.it

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3 DI MACERATA – CIG: 52087479FE

SEZIONE INVITO

Definizione

Il presente disciplinare, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ASUR Marche, Area Vasta 3 di Macerata, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta.

<u>Stazione Appaltante; Azienda</u>	di seguito ASUR o Stazione Appaltante (S.A.): l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – denominata ASUR dalla Legge Regionale della Regione Marche n. 13/2003 e s.m.i. e dall'Atto Aziendale – legittimata ad acquisire quanto oggetto della presente fornitura;
<u>Area Vasta</u>	articolazione territoriale dell'ASUR Marche
<u>Concorrente; Impresa; Ditta</u>	ogni operatore economico di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., che deposita offerta per l'aggiudicazione del contratto di appalto;
<u>Aggiudicatario</u>	l'operatore economico di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e risultato aggiudicatario della fornitura;
<u>Contratto</u>	accordo stipulato dalle Parti per la fornitura in oggetto, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, anche richiamati per relazione;
<u>Ordinativo di fornitura o Ordinativo</u>	il documento con il quale l'ASUR manifesta la volontà di acquisire i beni e servizi, unitariamente intesi, oggetto, impegnando l'Aggiudicatario alla prestazione di quanto richiesto.

PREMESSA

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.06 e dell'art. 328 del D.P.R. 05-10-2010, n. 207, per la fornitura/servizio indicata in oggetto nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).



Le condizioni del Contratto di fornitura/servizio, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

1. STAZIONE APPALTANTE:

Ente: **Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta n. 3 – U.O.C. Gestione Sistemi Informativi**

Sede: **Macerata - Belvedere R. Sanzio n. 1** Tel. **0733/257.2719** Fax. **0733/257.2633**

E-mail **luigi.tartabini@sanita.marche.it** , C.F./P.IVA **02175860424**.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 125, c. 2, D.Lgs. 163/2006 e della L. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il **Dr. Luigi Tartabini** – E-mail: **luigi.tartabini@sanita.marche.it**

3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto di cui alla presente lettera d'invito è relativo all'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione delle apparecchiature informatiche della **ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata**.

4. IMPORTO DI AFFIDAMENTO E FINANZIAMENTO

L'importo complessivo presunto è di **€ 81.600,00 IVA esclusa**. L'importo comprende tutti gli oneri della sicurezza e gli oneri quantificati dalla Stazione Appaltante mediante il DUVRI in euro 0,00. Finanziamento con fondi propri dell'ASUR.

5. DURATA

La durata del contratto è di 12 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione con la possibilità a discrezione dell'Amministrazione appaltante di rinnovarlo per ulteriori 12 mesi alle stesse condizioni contrattuali.

L'estensione della presente procedura rispetto all'importo minimo, configurandosi quale opzione eventuale, ove ritenuto necessario, verrà esercitata dalla Stazione Appaltante attraverso il ricorso a specifica ed ulteriore RDO alla quale sarà unicamente invitato il soggetto aggiudicatario

L'amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, qualora si verificano more correlate all'esperimento di una nuova procedura di gara, di richiedere all'impresa aggiudicataria di prorogare il rapporto, alle stesse condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi.

Il mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni contrattuali richieste e sottoscritte dalla ditta in merito al tipo di assistenza fornito sarà motivo di rescissione prematura del contratto con eventuale richiesta di danni.

6. LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

Le apparecchiature oggetto dei servizi sono ubicate presso le seguenti sedi, divise secondo le aree delle Ex Zone Territoriali facenti ora parte dell'Area Vasta n. 3 di Macerata:

Ex Zona Territoriale n. 8:

Sedi principali:

Civitanova Marche Alta	Piazza Garibaldi, 8	Amministrazione
Civitanova Marche	Via Ginevri, 1	Ospedale

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

Sedi decentrate :

Recanati	Piazzale Andrea Da Recanati	Ospedale
Civitanova Marche	Via Abruzzo	Poliambulatorio Civitanova
Recanati	Via Madonna Cupa da Varano	Poliambulatorio Recanati
Potenza Picena	Via delle Fonti	Poliambulatorio Potenza Picena
Trodica di Morrovalle	Via Tiziano	Poliambulatorio Trodica
Civitanova Marche	Via Ginocchi, 1/A	Dipartimento di Prevenzione Civitanova
Recanati	Via Bonfini	Dipartimento di Prevenzione Recanati
Civitanova Marche	Via D'Annunzio, 43	SERT Civitanova
Montefano	Via Pallotta, 8	CSA di Montefano
Monte San Giusto	Via Monti Sala snc	CSA di Monte San Giusto
Montecosaro Scalo	Via Roma, 133	CSA di Montecosaro
Morrovalle	Piazza V.Emanuele, 12	CSA di Morrovalle
Montelupone	Via Vecchiotti, 26	CSA di Montelupone
Porto Potenza Picena	Via Beethoven, 50	CSA di Porto Potenza Picena
Porto Recanati	Borgo Marinaro	CSA di Porto Recanati
Recanati	Piazzale Europa	Dipartimento di salute mentale Recanati
Recanati	Via XX Settembre	RSA di Recanati

Ex Zona Territoriale n. 9:

Sedi principali:

Macerata	via Belvedere R. Sanzio 1	Amministrazione
Macerata	Via S. Lucia, 1	Ospedale

Sedi decentrate :

Appignano	Via Rossini 14	Distretto
Corridonia	Via Italia, 1	Distretto
Macerata	Via dei Velini, 2	Centro Diurno
Macerata	Via Verga, 237	Centro Diurno
Mogliano	Piazza S. Michele, 7	Distretto
Montecassiano	Piazzale Giorgi, 1	Distretto
Petriolo	Via S. Giovanni, 1	Distretto
Pollenza	Via Leopardi, 9	Distretto
S. Ginesio	Via Gioberti, 1	Distretto
S. Angelo in Pontano	Via Faleriense	Distretto
Sambucheto	C.da Acquesalate	Centro Diurno
Sarnano	Via Rimembranza, 51	Distretto
Tolentino	V.le della Repubblica, 18	Ospedale
Tolentino	Via Forlanini, 2	Centro Diurno
Treia	Piazza Leopardi, 1	Ex Ospedale
Urbisaglia	Piazza Minerva	Ex Ospedale

Ex Zona Territoriale n. 10:

Sedi principali:

Camerino	Via C.Lili, 55	Amministrazione
Camerino	Loc. Caselle, snc	Ospedale

Sedi decentrate :

Camerino	Viale E.Betti, snc	Vecchi Uffici
Camerino	G.Leopardi, 63	Salute Mentale
Camerino	Loc. Caselle, snc	Ospedale
Castelraimondo	Via Damiano Chiesa	Ambulatorio
Castelraimondo	Strada Camerte, 2	Veterinari
Fiastra	Via Roma, 1	Ambulatorio
Fiuminata	Piazza Giacomo Leopardi	Ambulatorio



Matelica	Viale Europa	Ospedale
Pievotorina	Via Roma	Ambulatorio
Pioraco	Piazza Dante Alighieri, 18	Ambulatorio
San Severino Marche	Via Del glorioso	Ospedale
San Severino Marche	Via Salimbeni, 64	Veterinari
San Severino Marche	Via Della Galetta	Salute Mentale
Visso	Via Rosi	Ambulatorio

La Stazione Appaltante potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria presso cui dovrà essere svolto il servizio e potrà altresì eliminare alcune sedi fra quelle previste al momento dell'aggiudicazione della gara.

SEZIONE DISCIPLINARE

7. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

L'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 125, c.12, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., deve essere in possesso dei requisiti (dimostrabili mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000) di idoneità morale e capacità tecnico-professionale e:

- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
- assenza di cause di incapacità a contrattare di cui alla vigente disciplina antimafia;
- iscrizioni alla camera di commercio per l'attività oggetto di affidamento;

8. VALIDITÀ E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente RDO viene predisposta utilizzando un prodotto all'interno del bando "ICT 2009 / Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" integrandolo con la documentazione successivamente indicata :

8.1 La "Documentazione Amministrativa" richiesta dalla Stazione Appaltante comprende: la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa o titolare dei poteri di sottoscrizione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente i dati richiesti nel fac-simile **allegato (Allegato 1)**

8.2. La "Documentazione Tecnica" deve comprendere: L'offerta tecnica progettuale redatta in conformità con il capitolato speciale d'appalto in cui dovranno essere descritti gli elementi caratteristici; in particolare la documentazione tecnica dovrà **contenere le seguenti relazioni:**

8.2.1) Modalità di gestione degli interventi (max 4 pagine)

L'operatore economico dovrà descrivere le modalità di gestione degli interventi sia sotto il profilo dell'organizzazione del personale sia sotto il profilo delle apparecchiature messe a disposizione per l'effettuazione della manutenzione hardware richiesta.

8.2.2) Elenco del personale addetto al servizio in oggetto con relativi curricula e qualifiche

L'operatore economico dovrà riportare l'elencazione di tutto il personale che verrà dedicato al servizio oggetto della RDO, indicando altresì per ognuno la relativa qualifica, il CCNL applicato e il relativo livello; l'operatore dovrà inoltre riportare i curricula lavorativi dei soggetti elencati.

8.2.3) Esperienze in servizi analoghi (max 4 pagine)

L'operatore economico dovrà indicare eventuali esperienze pregresse nella stessa tipologia di servizio, indicando l'Ente/Azienda, l'importo, la durata e l'ammontare delle apparecchiature, divise per tipologia, oggetto del servizio

8.2.4) Altre caratteristiche migliorative (max 4 pagine)

L'operatore economico dovrà indicare le caratteristiche migliorative dei livelli di servizio superiori a quelli richiesti dal capitolato speciale d'appalto specificando attività, centri di assistenza, strumenti, attrezzature utilizzate e tutto ciò che riterrà opportuno nell'ottica di offrire un servizio di manutenzione più efficiente di quello richiesto.

8.3 La "Documentazione Economica"

Dovrà essere compilata dal Fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta in base al facsimile all'uopo **previsto (Allegato 2)**, dovrà comprendere tutti gli oneri della sicurezza ed in particolare sia quelli afferenti e connessi con l'esercizio dell'attività svolta dalla singola impresa. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate, pena l'esclusione

Non sono ammesse offerte parziali, in aumento, condizionate, indeterminate o riferite solo a parte dei servizi oggetto di appalto o varianti.

L'offerta economica verrà valutata al netto di Iva.

In via sintetica, si evidenzia il seguente schema documenti richiesti:

DOCUMENTAZIONE	
lettera invito e disciplinare	Da leggere attentamente e la stessa si intenderà accettata con la prestazione dell'offerta
DUVRI	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA	
Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa o titolare dei poteri di sottoscrizione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente i dati richiesti nel fac-simile allegato (Allegato 1)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA:	
▪ Elenco/Legenda di presentazione delle documentazioni presentate	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Modalità di gestione degli interventi.	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Elenco del personale addetto al servizio in oggetto con relativi curricula/qualifiche	Doc. obbligatorio invio telematico con firma

	digitale
▪ Esperienze in servizi analoghi	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Altre caratteristiche migliorative	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
▪ Capitolato Tecnico	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
DOCUMENTI ECONOMICI RICHIESTI	
▪ Offerta economica (<u>Allegato 2</u>)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale

9) PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione del presente lotto sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. n. 163/2006), in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi:

A) Elemento economico Punti 40

B) Elementi tecnici Punti 60

Valutazione degli Elementi tecnici:

Il punteggio di qualità, ai sensi dell'Allegato P, comma II lett. a) punto 4 del D.P.R. 207/2010, sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica ed eventualmente della visione delle tecnologie offerte, applicando la seguente formula:

$$K(x) = \sum_i [W(x)_i * V(x)_i]$$

Dove:

- **K(x)** rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x
- \sum è il simbolo di sommatoria
- **i** è il numero totale di criteri di valutazione
- **W(x)_i** è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione *i-esimo* dell'offerta x, in base ai seguenti parametri:

	Criteri	Peso
1	▪ Modalità di gestione degli interventi.	15
2	▪ Elenco del personale addetto al servizio in oggetto con relativi curricula e qualifiche	15
3	▪ Esperienze in servizi analoghi	15
4	▪ Altre caratteristiche migliorative	15

$V(x)_i$ è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, per ogni elemento di valutazione, secondo quanto segue:

- ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo il giudizio riportato nella seguente tabella di corrispondenza:

Giudizi	Coefficiente correttivo
Ottimo	1
Distinto	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0

- viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (media provvisoria);
- vengono calcolati i coefficienti definitivi [variabili tra 0 e 1] riportando ad uno la media provvisoria più alta e proporzionando ad essa le restanti.

Valutazione dell' elemento economico:

La valutazione economica delle offerte sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo, con formula proporzionale inversa, da parte del sistema di calcolo della piattaforma digitale del mercato elettronico (MEPA).

Si precisa che per importo complessivo di fornitura si intende quello indicato come "TOTALE A" nell' **Allegato 2** (fac-simile Offerta Economica).

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione. La congruità potrà essere valutata anche con riferimento a forniture analoghe effettuate a favore di altre Amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. Si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la congruità dell'offerta che appaia anomala.

L'aggiudicazione si intende definitiva per la Stazione Appaltante solo dopo l'intervenuta esecutività a termini di legge del relativo atto di affidamento, mentre la Ditta aggiudicataria rimarrà vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta.

Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore o dal fornitore e dai medesimi ricevute quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti, documenti, dovranno essere effettuate utilizzando l'Area comunicazioni disponibile nel sistema MEPA.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti e l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto.

10. ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, con la sottoscrizione dell'ordine-contratto:

- cauzione definitiva nelle forme previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, per la durata prevista dell'affidamento;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui si comunicano gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (o dei c/c dedicati), le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (ai sensi della legge 136/2010 s.m.i.);
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui si attesta la regolarità contributiva;
- copia documento d'identità del firmatario (Se trattasi di persona diversa dal Legale Rappresentante, se trattasi di procuratore, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa);
- documentazione DUVRI (ove prevista).

11. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire la fornitura, mentre sarà vincolante per la stazione appaltante solo dopo la stipula del contratto.

Ove in seguito alle verifiche espletate dalla stazione appaltante, risulti che l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni mendaci o non sia in possesso dei requisiti attestati, ferme restando le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge, si determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. In tale evenienza la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria.

I documenti presentati per la partecipazione alla gara non saranno restituiti e rimarranno acquisiti agli atti della stazione appaltante.

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/06 s.m.i. e dal D.P.R. 207/10 s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

12. ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo annullamento, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

La Ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Ente e/o da terzi autorizzati, in particolare, nel caso in cui in base a disposizioni dell'ASUR sia necessario introdurre delle variazioni nelle modalità di svolgimento del servizio, la Ditta si obbliga a rispettarle.

Si ricorda che per la stazione appaltante è vincolante solo quanto è stabilito nella documentazione di gara e nelle comunicazioni fornite per iscritto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere la procedura o non aggiudicare la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione, qualora le disponibilità finanziarie non risultino allo stato più disponibili

L'Ente si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione della fornitura qualora questa, a suo giudizio, non presenti requisiti della convenienza economica o per altri motivi addotti



dall'Amministrazione come pure si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta congrua dall'Amministrazione

La Stazione Appaltante potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'aggiudicazione della fornitura sarà vincolante per l'Amministrazione solo dopo la sottoscrizione del contratto da parte dell'Amministrazione.

SEZIONE PATTI E CONDIZIONI

13. DURATA E TERMINI CONTRATTUALI

La durata del contratto è di 12 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione con la possibilità a discrezione dell'Amministrazione appaltante di rinnovarlo per ulteriori 12 mesi alle stesse condizioni contrattuali.

L'estensione della presente procedura rispetto all'importo minimo, configurandosi quale opzione eventuale, ove ritenuto necessario, verrà esercitata dalla Stazione Appaltante attraverso il ricorso a specifica ed ulteriore RDO alla quale sarà unicamente invitato il soggetto aggiudicatario

L'amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, qualora si verificano more correlate all'esperimento di una nuova procedura di gara, di richiedere all'impresa aggiudicataria di prorogare il rapporto, alle stesse condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi.

Il mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni contrattuali richieste e sottoscritte dalla ditta in merito al tipo di assistenza fornito sarà motivo di rescissione prematura del contratto con eventuale richiesta di danni.

14. LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio in questione avrà luogo presso le sedi dell'ASUR - Area Vasta n. 3 di Macerata, come elencate nell'articolo 6 del presente documento e nel Capitolato Tecnico.

La Stazione Appaltante potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria presso cui dovrà essere svolto il servizio e potrà altresì eliminare alcune sedi fra quelle previste al momento dell'aggiudicazione della gara.

15. GARANZIE RICHIESTE AL CONTRAENTE

L'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva per un importo pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385, del 1° Settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza del contratto.



I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere, a pena di esclusione, conformi allo schema di polizza tipo 1.1 previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109, in data 11 maggio 2004, aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs n. 163/06 e integrato da apposita clausola o appendice che preveda espressamente la rinuncia all'eccezione dell'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

16. TERMINI DI PAGAMENTO

Le fatture dovranno essere emesse con periodicità mensile posticipata e dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'ASUR Area Vasta n. 3 di Macerata.

Sono previsti termini di pagamento, ai sensi dell'art. 4 c.4 della Legge 231/2002 e s.m.i., a 60 (sessanta) giorni dalla data dell'accettazione della fornitura o della verifica di conformità del servizio, previo positivo collaudo e ove necessario previa acquisizione di Durc positivo. Circa il pagamento nei termini di 60 giorni dalla data fattura si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del contratto siano rispettate.

Il termine si intenderà sospeso nell'ipotesi in cui venga richiesta nota di credito per difformità dei prezzi ovvero per altri motivi e ricomincerà a decorrere dalla data di ricezione della nota di credito o dei chiarimenti.

Inoltre il suddetto termine per il pagamento verrà sospeso qualora:

- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risulti una non conformità tra il servizio/fornitura effettuato/a e quanto richiesto;
- irregolarità contributive risultanti dal DURC;

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di ritardo nei pagamenti si applicheranno gli interventi di legge in vigore tempo per tempo.

17. CONTRATTO

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni delle presenti Condizioni Particolari, il Punto Ordinante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. Successivamente il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura del materiale con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante.

Qualora si dovesse procedere alla registrazione del contratto, saranno ad esclusivo carico della Ditta le spese di bolli di quietanze, registrazione del Contratto e consequenziali ed ogni altro onere accessorio inerente.

18. PENALI

In caso di interruzione o di irregolarità nella esecuzione della fornitura, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto, l'ASUR potrà anche cumulativamente:

- a. effettuare la riparazione/manutenzione presso terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;



- b. applicare penalità per fornitura non eseguita o non idonea nella misura o per ritardo degli adempimenti contrattuali.

La misura della penale è definita come segue:

- per ogni giorno di fermo delle apparecchiature, superiore a quello definito, per cause non imputabili all'ASUR – Area Vasta n.3 o a forza maggiore o a caso fortuito, la penale sarà pari all'uno per mille dell'importo globale del contratto
- per altre inadempienze di qualunque obbligo derivante dal contratto, l'ASUR avrà facoltà di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento, fino ad un massimo di Euro 1.000,00, con la sola formalità della contestazione degli addetti, mediante lettera raccomandata A.R.

In caso di riparazione/manutenzione in danno presso terzi, l'Area Vasta 3 è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 10 (dieci), mediante raccomandata A.R.

L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti dalla fornitura oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva, ove richiesta.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la fornitura/servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verificassero 3 inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione della fornitura, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In particolare, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per eseguire transazioni inerenti il presente appalto è causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010 e s.m.i.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina la facoltà per l'Amministrazione:

- di incamerare la garanzia fideiussoria definitiva, ove prestata, salva ogni ulteriore azione per il risarcimento del maggior danno subito.

La liquidazione dei crediti del Fornitore sarà fatta pro-quota (ove vi siano le condizioni di regolarità della fornitura/servizio e contributiva) alla mezzanotte del giorno precedente a quello della risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

20. RECESSO DAL CONTRATTO

L'ASUR potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", qualora tramite il competente Ufficio Territoriale del Governo siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa.

Per consentire gli accertamenti di cui sopra, durante il periodo di validità del contratto, il fornitore è obbligato a comunicare all'ASUR le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione).

L'ASUR potrà altresì recedere parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso.

21. DIVIETO DI CEDIBILITA'

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura aggiudicata, salvo autorizzazione della stazione appaltante e salvo l'obbligo per tutti i cessionari, contraenti, sub-contraenti, sub-appaltanti di prevedere il rispetto della L. 136/10. Ai fini della cedibilità o del sub-appalto l'autorizzazione della stazione appaltante potrà prodursi anche ad esito del silenzio-assenso decorsi 90 giorni dalla richiesta da parte dell'affidatario. Ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, viene esclusa la cedibilità a terzi dei crediti che la Ditta aggiudicataria potrà vantare a qualsiasi titolo nei confronti dell'Ente.

L'aggiudicataria inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore.

E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

22. SUBAPPALTO

Il fornitore dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, restando comunque impregiudicata la responsabilità della stessa impresa aggiudicataria.

In tutti gli altri casi, l'eventuale subappalto, dovrà comunque essere richiesta la preventiva autorizzazione dell'ASUR, ai sensi delle norme vigenti, pena la risoluzione del contratto in caso di violazione di tale obbligo.

Il pagamento del corrispettivo relativamente alla fornitura in subappalto sarà effettuato al fornitore aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da ogni pagamento al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, ai sensi dell'art. 118 del Codice. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

23. TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI

Tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati alle commesse pubbliche ed effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo gara. Il mancato assolvimento degli obblighi previsti all'art. 3 della legge n.136 del 13 Agosto 2010 e ss.mm.ii. costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 3 c.8 della citata legge e ss.mm.ii.. La presente disposizione nonché tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia (Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.) riguardano la società e la cd. "filiera" delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto. La ditta dovrà trasmettere alla stazione appaltante, ove sussistono

le condizioni, copia dei contratti sottoscritti tra l'aggiudicatario ed eventuali subcontraenti, che in qualsiasi modo sono interessati alla fornitura esclusivamente per la parte ove sia espressamente posto che assumo l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.". La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della citata legge, costituisce causa di risoluzione del contratto, attesa l'importanza degli obblighi richiesti.

24. SERVIZIO DI ASSISTENZA

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento della fornitura anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

La ditta non può sospendere o ritardare lo svolgimento della fornitura con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende stesse.

25. DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE

Le parti, nello svolgimento delle trattative e nella formazione/esecuzione del contratto, devono comportarsi secondo buona fede. La parte che, conoscendo o dovendo conoscere l'esistenza di una causa d'invalidità o irregolarità o di dubbia interpretazione del contratto o dei documenti di gara, non ne ha dato notizia all'amministrazione è tenuta a risarcire il danno da questa risentito per avere confidato, senza sua colpa, nella validità del contratto.

La Ditta si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

26. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario dovrà considerare tutti i dati e le notizie delle quali viene a conoscenza nel corso della fornitura.

Tutti i dati e le informazioni relative alle problematiche oggetto della consulenza di cui il professionista entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico, dovranno essere considerate strettamente riservati con esplicito divieto di divulgazione a terzi.

27. TUTELA DATI PERSONALI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30-6-2003 N. 196 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati in nostro possesso, acquisiti in relazione alle Gare d'Appalto sono raccolti direttamente presso l'interessato.

Tutti i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, e comunque, con la dovuta riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/03 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge ed ai soggetti coinvolti nel ciclo dell'appalto;
5. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/03.



28 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO

La Ditta è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. L'impresa aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. L'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi inerenti le attività svolte e per quelli presenti nell'area di lavoro, in modo da garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività. Si rende noto che il Servizio Protezione e Prevenzione previsto dal D.Lgs. 81/2008 è operante presso l'ASUR/Area Vasta n. 3.

Il Gestore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture del 5 marzo 2008 per il presente appalto e del calcolo dei costi della sicurezza: si allega il DOCUMENTO INFORMATIVO PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA (DUVRI).

29. EMISSIONE DI ORDINE URGENTE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, e ove possibile, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Ove per cause imputabili alla Stazione Appaltante, non venisse stipulato il contratto, la ditta aggiudicataria avrà diritto ad un indennizzo omnicomprendivo pari all'1% del valore del lotto aggiudicato, a titolo di rimborso spese per le prestazioni espletate.

30. FORO COMPETENTE

In caso di contestazione fra l'ASUR ed il fornitore, che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, competente per territorio è il foro della sede di Ancona.

Nelle more del giudizio, il fornitore non può comunque interrompere l'esecuzione del contratto, ma continuarla secondo le richieste dell'ASUR – Area Vasta n. 3 sede di Macerata.

31. RESPONSABILITA'

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura; è responsabile, inoltre, dell'osservanza di leggi e regolamenti vigenti in materia di commercio relativi alle merci da fornire o dei servizi da prestare.



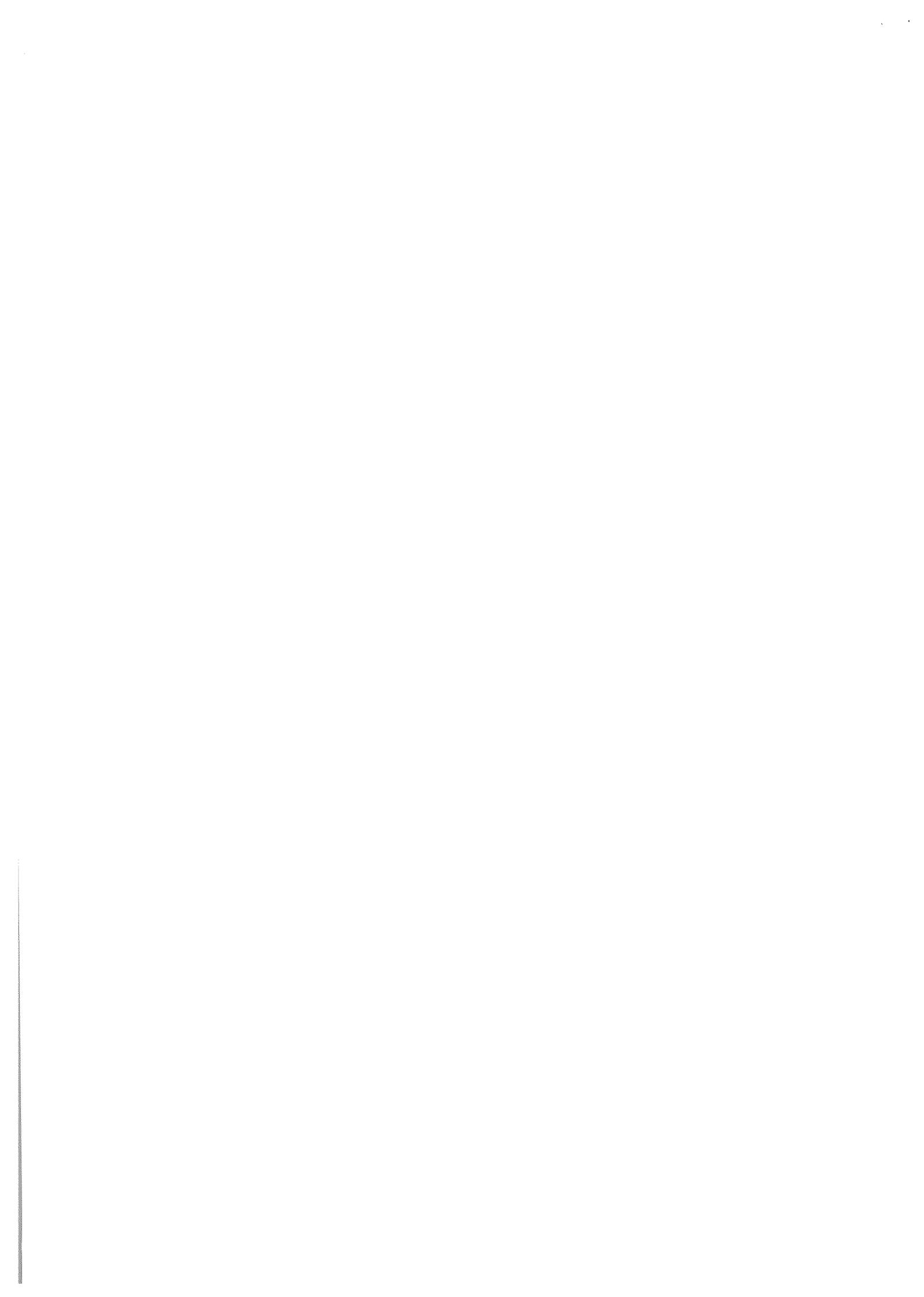
Sono a carico dell'esecutore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

32. DOCUMENTAZIONE DI GARA E NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

La procedura di gara è regolata in ordine gerarchico, dalla documentazione di gara, dal D.Lgs 163/06, dal DPR 207/10 e dalle disposizioni del codice civile.

Il Responsabile
U.O.C. Sistemi Informativi
Area Vasta n. 3 – Macerata
Dr. Luigi Tartabini



ALLEGATO 1

Fac simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (REQUISITI GENERALE E SPECIALI)

OGGETTO: Procedura per la fornitura _____

RIFERIMENTI: Codice Cup: _____

CIG: _____

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale del dichiarante _____

nato il _____ a _____ Prov (____) _____

residente a _____ Prov (____) in _____

in qualità di _____

dell'Impresa _____

con oggetto sociale _____

con sede Legale in _____ Via _____

con sede Operativa in _____ Via _____

con C.F. _____ e partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci, presa visione della documentazione di gara.

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

(PARTE PRIMA)

DATI GENERALI DELL'IMPRESA \ SOCIETA'

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – l'omissione di una delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente)

Ragione / denominazione sociale e forma giuridica _____

_____ codice attività n. _____

telefono _____, fax _____,

che l'impresa dichiarante partecipa alla procedura nella qualità di

concorrente singolo;

mandatario del costituito

costituendo raggruppamento con le imprese: _____

mandante del costituito

costituendo raggruppamento con le imprese: _____

che la Camera di Commercio competente: _____ ; tel.: _____ ; fax: _____ ;

che la Cancelleria fallimentare competente _____ ; tel.: _____ ; fax: _____ ;

che la Provincia competente: _____ ; tel.: _____ ; fax: _____ ;

che la Sede INPS competente: _____ ; tel.: _____ ; fax: _____ ;

che l'Agenzia delle Entrate competente: _____ ; tel.: _____ ; fax: _____ ;

che il Concessionario Riscossione Tributi competente: _____ ; tel.: _____ ; fax: _____ ;

che il Centro per l'impiego competente: _____; tel.: _____; fax: _____;

Che ai fini del rilascio DURC:

- il Tipo ditta è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Datore di lavoro; Lavoratore Autonomo; Gestione Separata – Committente/Associante;
 Gestione Separata – Titolare di reddito autonomo di arte o professione

- che il CCNL applicato al personale dipendente è: _____

- (se del caso) che ai fini dell'appalto l'incidenza della manodopera è pari a circa il ____ % dell'importo dell'appalto;

- la dimensione Aziendale è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Da 1 a 5 dipendenti; Da 6 a 15 dipendenti; Da 16 a 50 dipendenti; Da 51 a 100 dipendenti
 Oltre 100

- il numero totale dei lavoratori per l'esecuzione appalto è di n° _____ di cui dipendenti n° _____;

- la Sede INAIL di competenza (indicare la città) _____ PAT: _____;

che per ogni eventuale comunicazione inerente la gara di riferimento, comprese richieste di chiarimento e/o integrazione documentale, il candidato elegge domicilio presso:

Denominazione	
Via e n. civico	
CAP e Città	
Fax	
Telefono	
Indirizzi mail	
Indirizzo PEC	

autorizzando espressamente la Stazione Appaltante all'inoltro delle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs.163/2006 al sopra indicato numero di fax;

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 38 d.lgs 163/06 s.m.i.)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

di essere cittadino _____;

di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i. ed in particolare tenendo debito conto che l'articolo citato dispone tra l'altro che:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso nei propri riguardi un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non è pendente, nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste all' dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 come riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel d.lgs. n.159/2011 e che tali procedimenti non sono pendenti nei confronti dei seguenti soggetti: del titolare o del direttore tecnico (se impresa individuale), dei soci o del direttore tecnico (se società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (se società in accomandita semplice) ovvero degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza, se società con meno di quattro soci, se altro tipo di società;

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda attualmente in carica sono i seguenti:

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Luogo e Data di Nascita	Residenza (Via e Città)

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e in particolare con riferimento al comma 1, lettera c):

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- (Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati. Inoltre ai fini del citato art. 38 comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, ne' quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione).

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:**

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- (in caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda verificatasi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. - sentenza n. 10 del 4/05/12 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso l'azienda cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

- (in caso di incorporazione o fusione societaria – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. – sentenza 21 del 7 giugno 2012 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel ultimo triennio ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

--	--	--	--	--	--

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55

OVVERO

- di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55, ma che è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e questa è stata rimossa;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazione:
di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OVVERO IN ALTERNATIVA

(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1, lett. m-ter del D.Lgs. 163/06;

con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*) del d.lgs. n. 163/2006;

A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- che l'impresa nell'ultimo triennio non ha ricevuto più di tre contestazioni scritte da un'amministrazione appaltante, né di essere stata oggetto di risoluzione del contratto per inadempimento o di revoca dell'appalto per mancata fornitura o prestazione (ovvero in difetto indicarne i motivi e la denominazione della Stazione Appaltante) _____
- che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., consorzio o Gruppo ovvero che non partecipa a più A.T.I., consorzio o Gruppo;

EMERSIONE LAVORO NERO

che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01

oppure

che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso.

B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DATI GAP

Di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.

che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____
per la seguente attività _____;

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

➤ n° d'iscrizione _____;

➤ capitale sociale _____;

➤ data d'iscrizione _____;

➤ durata della ditta/data termine _____;

➤ forma giuridica _____;

➤ volume d'affari pari a € _____ / _____ in base all'ultima dichiarazione iva del _____ afferente al periodo

d'imposta _____;

- Categoria ditta :

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa

Una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro.; **Una piccola impresa** è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro.; **Una micro impresa è definita** come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

(PARTE SECONDA)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

Di possedere, in proprio i requisiti tecnici relativi all'oggetto dell'appalto o di possederli nelle altre forme consentite dalla normativa vigente (precisare): _____

(in caso di R.T.I. Consorzio o gruppo): che le Imprese partecipanti al R.T.I., Consorzio o gruppo eseguiranno le seguenti forniture/servizi *(Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario):*

Impresa _____ Forniture/Servizi _____;

Impresa _____ Forniture/Servizi _____;

che l'R.T.I. o il Consorzio sono già costituiti, come si evince dalla copia autenticata allegata;

ovvero in alternativa

che è già stata individuata la sotto indicata Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero la sotto indicata Impresa consorziata per la quale concorre il Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come si evince dalla dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.

che ai sensi dell'art. 37 c. 4 (c. 9 e c. 13) delle prestazioni eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio (espresse in percentuali in caso di Raggruppamento orizzontale) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati come appresso indicato¹:

Ragione Sociale	Cod.Fiscale e P.IVA	Quota di Partecipazione al raggruppamento O Consorzio	Parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti

EVENTUALE DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (art. 118 d.lgs. 163/06)

che l'Impresa/ Consorzio/ RTI in epigrafe intende subappaltare o concedere a cottimo a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti di legge le seguenti attività /parti dell'appalto :

-
-
-

che il complesso delle attività che si intende subappaltare ammonta al% dell'importo contrattuale;

EVENTUALE AVVALIMENTO (art. 49 d.lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 88 del DPR 207/2010)

(barrare le caselle che interessano)

- che l'impresa concorrente, intende avvalersi dei requisiti:
- di capacità economica e finanziaria
- di capacità tecnica e professionale

posseduti delle seguenti imprese ausiliarie (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):

1. _____;
2. _____;
3. _____;

pertanto si allega alla presente dichiarazione la documentazione prevista ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 163/06 s.m.i. e dall'art. 88 del DPR 207/10.

REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI SERVIZI

- che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163 del 12/04/2006, il fatturato globale dell'impresa realizzato – al netto dell'I.V.A. – negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____
Totale: _____

- che l'importo relativo a forniture rese presso strutture pubbliche e private nel settore oggetto della presente gara – al netto dell'I.V.A. – realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno _____ importo _____
anno _____ importo _____
anno _____ importo _____
Totale: _____

- che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 163 del 12/04/2006, che l'elenco dei principali servizi o forniture prestati nel triennio sopra indicato, e regolarmente eseguiti, è il seguente:

Oggetto del Servizio / fornitura	Importo in Euro (Iva esclusa)	Periodo di effettuazione dell'attività (dal ... al.....)	Denominazione Destinatario con specifica riferimenti telefonici, fax ed e-mail	Indirizzo del Desinatario (Cap- Città)	Indirizzo

Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e relativi allegati.

Luogo e Data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

SI DICHIARA INOLTRE

- di aver valutato, nella determinazione del prezzo offerto, tutti gli oneri di qualsiasi natura che dovrà sostenere per l'espletamento della fornitura in conformità alla documentazione di gara e che il prezzo stesso è remunerativo;
- di aver perfetta conoscenza dell'ubicazione delle strutture della Stazione Appaltante interessate al servizio/fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della fornitura/servizio;
- di aver preso piena conoscenza e di accettare senza riserva alcuna ogni norma, requisito e clausola prevista nella documentazione di gara e documenti ad esso allegati e in tutti gli altri documenti di gara, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte in modo pieno ed incondizionato
- di impegnarsi fin da ora ad ottemperare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;
- di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36 (c. 5), 37 (c.7), del D.Lgs. 163/06;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 art. 7 e seguenti e secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; se risultata già aggiudicataria decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata con conseguente escussione della cauzione prestata e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'eventuale contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
- che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;
- di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura di cui all'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire la fornitura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto e con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

Luogo e Data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

(Se del caso)

- In caso di Consorzio stabile allegare la dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa COPIA AUTENTICA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

AVVERTENZE IMPORTANTI

La ditta ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;

Ai sensi del D.Lgs 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

ⁱ Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario; Il Consiglio di Stato, Sez. III, 16/2/2012 n. 793 - Sul criterio di corrispondenza tra quota di qualificazione, quota di partecipazione e quota di esecuzione (anche) negli appalti di servizi ha ribadito che le quote di partecipazione all'ATI e le parti del servizio da eseguire devono essere indicate già in sede di offerta, anche in assenza di una espressa previsione del bando o della lettera d'invito, e la singola impresa componente dell'ATI deve aver la qualifica, ovvero i requisiti di ammissione, in misura corrispondente alla quota di partecipazione, il tutto a garanzia della stazione appaltante e del buon esito del programma contrattuale nella fase di esecuzione. Dalla mancata osservanza di tale obbligo - che discende dall'art. 37, commi 4 e 13, del Codice dei contratti e che trova applicazione anche ai raggruppamenti di tipo orizzontale - deriva la conseguenza che l'offerta contrattuale, che provenga da un'associazione di più imprese in termini che non assicurino la predetta, effettiva, corrispondenza, è inammissibile.:

A – DISPOSITIVI COMPONENTI IL SISTEMA OGGETTO DI RICHIESTA (OGGETTO DI COMPARAZIONE ECONOMICA)

ID	Descrizione Dispositivo	Quantità	Canone mensile singolo dispositivo (I.V.A. esclusa)	Canone mensile totale dispositivi (I.V.A. esclusa)	Canone per 12 mesi totale dispositivi (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1	Personal Computer	1700				
TOTALE A						

L'offerta include oltre agli oneri da rischi di interferenza eventualmente quantificati come da documentazione di gara anche gli oneri per la sicurezza, connessi all'attività specifiche dell'impresa, già compresi nel **TOTALE A** pari a euro _____, _____.

Si dichiara altresì che:

- a)** che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art.1 della L.327/2000;
- b)** che si intende/non si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura:
- c)** che l'offerta resta valida 180 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;

Data,

Firma del Legale Rappresentante
o di un suo Procuratore

U.O.C. Sistemi Informativi
Dr. Tartabini Luigi
tel. 0733-257 2719 - fax. 0733-257 2633
email: Luigi.tartabini@sanita.marche.it

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE DELL'AREA VASTA N.3 DI MACERATA

IL CONTESTO

Contesto organizzativo

I servizi oggetto della procedura saranno erogati per le postazioni di lavoro, intese quali insieme delle componenti hardware (computer, monitor, stampanti, plotter), costituenti parte del parco macchine di proprietà dell'ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata.

Le apparecchiature oggetto dei servizi sono ubicate presso le seguenti sedi, divise secondo le aree delle Ex Zone Territoriali facenti ora parte dell'Area Vasta n. 3 di Macerata:

Ex Zona Territoriale n. 8:

Sedi principali:

Civitanova Marche Alta	Piazza Garibaldi, 8	Amministrazione
Civitanova Marche	Via Ginevri, 1	Ospedale

Sedi decentrate :

Recanati	Piazzale Andrea Da Recanati	Ospedale
Civitanova Marche	Via Abruzzo	Poliambulatorio Civitanova
Recanati	Via Madonna Cupa da Varano	Poliambulatorio Recanati
Potenza Picena	Via delle Fonti	Poliambulatorio Potenza Picena
Trodica di Morrovalle	Via Tiziano	Poliambulatorio Trodica
Civitanova Marche	Via Ginocchi, 1/A	Dipartimento di Prevenzione Civitanova
Recanati	Via Bonfini	Dipartimento di Prevenzione Recanati
Civitanova Marche	Via D'Annunzio, 43	SERT Civitanova
Montefano	Via Pallotta, 8	CSA di Montefano
Monte San Giusto	Via Monti Sala snc	CSA di Monte San Giusto
Montecosaro Scalo	Via Roma, 133	CSA di Montecosaro
Morrovalle	Piazza V.Emanuele, 12	CSA di Morrovalle
Montelupone	Via Vecchiotti, 26	CSA di Montelupone
Porto Potenza Picena	Via Beethoven, 50	CSA di Porto Potenza Picena
Porto Recanati	Borgo Marinaro	CSA di Porto Recanati
Recanati	Piazzale Europa	Dipartimento di salute mentale Recanati
Recanati	Via XX Settembre	RSA di Recanati

Ex Zona Territoriale n. 9:

Sedi principali:

Macerata	via Belvedere R. Sanzio 1	Amministrazione
Macerata	Via S. Lucia, 1	Ospedale

Sedi decentrate :

Appignano	Via Rossini 14	Distretto
-----------	----------------	-----------



Corridonia	Via Italia, 1	Distretto
Macerata	Via dei Velini, 2	Centro Diurno
Macerata	Via Verga, 237	Centro Diurno
Mogliano	Piazza S. Michele, 7	Distretto
Montecassiano	Piazzale Giorgi, 1	Distretto
Petriolo	Via S. Giovanni, 1	Distretto
Pollenza	Via Leopardi, 9	Distretto
S. Ginesio	Via Gioberti, 1	Distretto
S. Angelo in Pontano	Via Faleriense	Distretto
Sambucheto	C.da Acquesalate	Centro Diurno
Sarnano	Via Rimembranza, 51	Distretto
Tolentino	V.le della Repubblica, 18	Ospedale
Tolentino	Via Forlanini, 2	Centro Diurno
Treia	Piazza Leopardi, 1	Ex Ospedale
Urbisaglia	Piazza Minerva	Ex Ospedale

Ex Zona Territoriale n. 10:

Sedi principali:

Camerino	Via C.Lili, 55	Amministrazione
Camerino	Loc. Caselle, snc	Ospedale

Sedi decentrate :

Camerino	Viale E.Betti, snc	Vecchi Uffici
Camerino	G.Leopardi, 63	Salute Mentale
Camerino	Loc. Caselle, snc	Ospedale
Castelraimondo	Via Damiano Chiesa	Ambulatorio
Castelraimondo	Strada Camerte, 2	Veterinari
Fiastra	Via Roma, 1	Ambulatorio
Fiuminata	Piazza Giacomo Leopardi	Ambulatorio
Matelica	Viale Europa	Ospedale
Pievotorina	Via Roma	Ambulatorio
Pioraco	Piazza Dante Alighieri, 18	Ambulatorio
San Severino Marche	Via Del glorioso	Ospedale
San Severino Marche	Via Salimbeni, 64	Veterinari
San Severino Marche	Via Della Galetta	Salute Mentale
Visso	Via Rosi	Ambulatorio

La Stazione Appaltante potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria presso cui dovrà essere svolto il servizio e potrà altresì eliminare alcune sedi fra quelle previste al momento dell'aggiudicazione della gara.

Contesto tecnologico

Le postazioni di lavoro sono generalmente costituite da un personal computer connesso a un monitor (15'', 17'', 19'', 22'') o da un notebook, da una stampante locale ink-jet o laser formato A4 a colori o in bianco e nero. In alcuni casi è presente una multifunzione al posto della semplice stampante. Negli uffici tecnici abbiamo anche la presenza di un plotter. A disposizione degli utenti sono presenti anche delle fotocopiatrici utilizzate come stampanti laser di piano non oggetto del presente capitolato e del servizio in oggetto.

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Oggetto

L'oggetto del servizio è rappresentato dal complesso dei servizi e delle attività volti a garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature informatiche, ossia:

- manutenzione ed assistenza tecnica HW on site per personal computer/notebook e relative periferiche connesse (es. mouse, tastiera, monitor, scanner, escluse stampanti)
- manutenzione ed assistenza tecnica HW on site per stampanti (compresi i materiali consumabili da sostituire ad eccezione di toner e cartucce)
- manutenzione ed assistenza tecnica HW on site per plotter

Durata

La durata del contratto è di 12 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione con la possibilità a discrezione dell'Amministrazione appaltante di rinnovarlo per ulteriori 12 mesi alle stesse condizioni contrattuali.

L'estensione della presente procedura rispetto all'importo minimo, configurandosi quale opzione eventuale, ove ritenuto necessario, verrà esercitata dalla Stazione Appaltante attraverso il ricorso a specifica ed ulteriore RDO alla quale sarà unicamente invitato il soggetto aggiudicatario

L'amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, qualora si verificano more correlate all'esperimento di una nuova procedura di gara, di richiedere all'impresa aggiudicataria di prorogare il rapporto, alle stesse condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi.

Il mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni contrattuali richieste e sottoscritte dalla ditta in merito al tipo di assistenza fornito sarà motivo di rescissione prematura del contratto con eventuale richiesta di danni.

Dimensionamento

Le apparecchiature oggetto del servizio sono suddivise secondo le seguenti tipologie :

HARDWARE	QUANTITA'
Personal Computer	1700
Stampanti	100
Plotter	1

Le singole tipologie sono suddivise territorialmente come segue:

per la ex Z.T. 8 di Civitanova Marche 550 Computers e 30 stampanti;

per la ex Z.T. 9 di Macerata 850 Computers, 50 stampanti e 1 plotter.

per la ex Z.T. 10 di Camerino 300 Computers e 20 stampanti;

La distribuzione delle apparecchiature, in funzione della riorganizzazione di Area Vasta, potrà subire modifiche nel tempo e si prevede che esse porteranno ad un trasferimento di postazioni, di concerto col trasferimento del personale, dalle sedi periferiche verso la sede centrale dell' Area Vasta n. 3 ovvero quella di Macerata.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Premessa

Di seguito è fornito l'elenco ed una descrizione di massima dei servizi, assumendo come normalmente note al Fornitore le attività di carattere tecnico necessarie al raggiungimento degli obiettivi del servizio.



Si precisa che tutte le attrezzature, l'hardware e i software necessari per eseguire le attività previste nella presente fornitura saranno a carico del Fornitore, come peraltro eventuali mezzi di trasporto, pezzi di ricambio, strumentazione e altro.

Obiettivo dei servizi

Il Fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature per un periodo pari all'intera durata contrattuale, ponendo in essere ogni attività necessaria per l'eliminazione e la prevenzione dei malfunzionamenti. Per malfunzionamento si intende ogni difformità in relazione alle specifiche indicate nella documentazione tecnica e manualistica d'uso delle apparecchiature.

Gestione delle richieste di intervento tecnico

Gli interventi saranno richiesti dall' U.O.C. Sistemi Informativi dell'ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata via computer, per mezzo del sistema di gestione richieste messo a disposizione dalla stazione appaltante, oppure via FAX nel caso di indisponibilità del primo mezzo. Ad ogni richiesta di intervento dovrà essere associato un numero identificativo della chiamata, l'orario di registrazione della stessa e le altre informazioni utili per eseguire l'intervento.

L'orario giornaliero di ricezione delle richieste di intervento dovrà essere dal Lunedì al Venerdì nelle fasce orarie 8.00 – 13.00 e 14.00 – 16.00, mentre il Sabato nella fascia oraria 8.00 - 13.00. Le chiamate effettuate oltre l'orario suddetto verranno registrate mediante il medesimo sistema e si intenderanno come ricevute dal Fornitore alle ore 8.00 del giorno lavorativo successivo.

Manutenzione delle apparecchiature

Il Fornitore dovrà eliminare i malfunzionamenti hardware e ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura, comprendendo l'eventuale re-installazione del software, entro i tempi indicati nel successivo paragrafo.

Nel caso in cui sia necessario il ripristino del software sarà cura del Fornitore effettuare il salvataggio preventivo dei dati degli utenti dall'hard disk dove sono immagazzinati per evitarne la perdita nel caso di problemi durante la procedura di re-installazione. In caso di guasto non riparabile in tempi utili si prevede la sostituzione temporanea dell'apparato mediante la dotazione di un così detto "muletto" garantendo la funzionalità dello stesso in tutte le sue componenti.

Al momento della riconsegna dell'apparecchiatura riparata il Fornitore dovrà effettuare il salvataggio dei dati utente dall'hard disk dove sono immagazzinati ed il relativo restore sull'hard disk del personal computer riparato oltre ovviamente a verificarne il buon funzionamento complessivo.

Al termine di ciascun intervento il Fornitore è tenuto a chiudere la relativa richiesta nel sistema di gestione richieste, indicando le azioni intraprese. Successivamente il Fornitore dovrà stampare la scheda riepilogativa, firmarla e consegnarla al Servizio Sistemi Informativi per la verifica e la controfirma dell'avvenuta risoluzione.

Insieme alla scheda riepilogativa andrà consegnata ai Sistemi Informativi dell'Area Vasta n.3 anche la documentazione relativa all'eventuale materiale sostituito per la risoluzione del guasto.

Il personale dell'impresa aggiudicataria avrà libero accesso ai locali dove le macchine sono collocate durante l'orario di apertura degli uffici e dei reparti per tutto il tempo necessario all'eventuale riparazione o sostituzione.

Qualora il suddetto personale riscontrasse che i danni alle macchine sono stati arrecati con dolo o colpa grave da parte del personale dell'Amministrazione dovrà informarne immediatamente l'Amministrazione stessa prima di procedere alla risoluzione del guasto che dovrà essere preventivamente autorizzata.

Inoltre il fornitore dovrà per quanto possibile attuare tutte le azioni utili a prevenire eventuali malfunzionamenti o guasti, come ad esempio effettuare una pulizia interna dalla polvere delle stazioni di lavoro per prevenire l'overheating e i guasti da esso derivanti.



Infine l'impresa aggiudicataria dovrà ritirare le attrezzature non più utilizzabili/riparabili e provvedere alla riconsegna delle stesse presso la sede operativa dei Sistemi Informativi di Area Vasta più vicina.

Tempi di intervento

L'intervento deve essere assicurato entro le 24 ore solari dalla apertura della richiesta di intervento.

La riparazione definitiva del guasto deve avvenire entro le 48 ore solari dalla apertura della richiesta di intervento.

Si richiede che qualsiasi guasto venga riparato entro i tempi previsti, considerati dall'orario di segnalazione a quello di completamento, con intervento presso la sede dove esso si sia verificato.

L'orario giornaliero di riferimento per il computo del tempo di risoluzione dei malfunzionamenti è 8.00 – 20.00 dal Lunedì al Sabato, sono esclusi la Domenica ed i festivi.

Si precisa che per giorni festivi devono intendersi solo le festività a carattere nazionale.

Per cui in caso di chiamata per guasto effettuata alle ore 10.00 di lunedì il guasto dovrà essere riparato tassativamente entro le 10.00 di Mercoledì e se il Martedì è festivo la scadenza sarà posticipata alle ore 10.00 di giovedì; in caso di chiamata per guasto effettuata alle ore 10.00 del Sabato il guasto dovrà essere riparato entro le ore 10 di Martedì e se il Lunedì è festivo la scadenza verrà posticipata alle ore 10.00 di Mercoledì.

In caso di guasto non riparabile in tempi utili si prevede la sostituzione temporanea dell'apparato nei casi di urgenza garantendo la funzionalità dello stesso in tutte le sue componenti e in tutte le applicazioni software installate. L'U.O.C. Sistemi Informativi dell'ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata valuterà di volta in volta l'urgenza della richiesta e la necessità della suddetta sostituzione temporanea.

In caso di guasto definitivamente non riparabile si prevede la sostituzione del componente o della periferica guasta garantendone la funzionalità.

Sostituzione dei componenti o degli apparati in caso di guasti

Gli apparati o i componenti forniti in sostituzione in caso di guasti sono a totale carico della Ditta, devono essere nuovi, non usati e non devono essere di qualità e/o caratteristiche inferiori rispetto a quelli rimossi. Tutti i componenti o gli apparati sostituiti dovranno godere di una garanzia di 24 mesi.

Qualora l'intervento preveda la sostituzione di supporti di memorizzazione, la Ditta dovrà custodire adeguatamente il materiale sostituito affinché non sia possibile alcuna forma di recupero di dati in essi presenti, al fine di garantire il rispetto del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e successive modificazioni, a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali.

Per guasti particolarmente complessi, la ditta potrà effettuare la riparazione di una o più parti presso altro luogo purché la Ditta stessa si impegni a:

- darne comunicazione all'U.O.C. Sistemi Informativi che ne autorizzerà il trasferimento;
- mettere a disposizione un idoneo apparato sostitutivo, con caratteristiche non inferiori ed in grado di garantire tutte le funzionalità del prodotto in riparazione;
- supportare, senza alcun onere aggiuntivo, il Servizio Sistemi Informativi nella messa in opera di tutte le funzionalità software di base garantite dal precedente prodotto (configurazione stampante, installazione del S.O. e dei più comuni software di uso interno) in attesa del ripristino definitivo.

Per le riparazioni fuori sede, le apparecchiature viaggeranno a rischio e pericolo della Ditta che dovrà farsi carico delle spese di trasporto, imballo e spedizione.

Stampanti e Plotter

Nello schema di dimensionamento sono riportate n. 100 stampanti e n. 1 plotter che costituiscono solo una minima parte del parco stampanti attualmente operative nelle varie sedi dell'Area Vasta n.3.



E' richiesto alla ditta aggiudicatrice dell'appalto di fornire assistenza e manutenzione anche per le 100 stampanti e per il plotter indicati senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Premessa

L'ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata si riserva di modificare le modalità di esecuzione descritte, di introdurre nuove modalità, di definire/modificare gli standard concordati, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso al Fornitore qualora intervengano modifiche nell'assetto organizzativo aziendale. Inoltre tali modalità di esecuzione potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni. L'ASUR – Area Vasta n.3 si riserva di chiedere al Fornitore di utilizzare prodotti o modullistica specifica di supporto alla gestione delle attività della fornitura, di verificare in ogni momento la corretta esecuzione del servizio anche attraverso la richiesta di reportistica ad hoc, di avvalersi di terzi per il supporto allo svolgimento di attività di propria competenza.

Si sottolinea che al Fornitore è richiesto, in tutte le attività, il rispetto degli standard e delle policy adottate dall'ASUR – Area Vasta n.3 e di diffonderle al proprio interno, di applicarle proattivamente, e di recepirne tempestivamente eventuali variazioni.

Modalità di esecuzione e remunerazione dei servizi

I servizi dovranno essere erogati senza interruzioni e a regola d'arte a partire dalla data di inizio attività indicata dal contratto fino al termine del rapporto contrattuale e dovranno essere svolti nel rispetto delle specifiche definite nel presente Capitolato. I servizi saranno remunerati attraverso la corresponsione di un canone mensile.

Consuntivazione attività / Report

La consuntivazione delle attività dovrà essere predisposta trimestralmente e a fine fornitura nella documentazione di rendicontazione, sia in termini di volumi che di andamento dei servizi. Le eventuali osservazioni dell'ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata sui contenuti di tali documenti e le conseguenti modifiche saranno in forma di verbale o altra comunicazione scritta.

Il Report attività è un documento prodotto su base trimestrale che riporta almeno le seguenti informazioni: l'elenco delle segnalazioni pervenute nel corso del mese, le date e gli orari effettivi di apertura ed il codice del ticket di segnalazione assegnato dal Fornitore nonché l'identificativo comunicato dall'ASUR – Area Vasta n.3, le date e gli orari effettivi di inizio e fine dell'intervento e le caratteristiche dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento stesso. Inoltre, dovranno essere fornite anche le informazioni relative alle apparecchiature e componenti (es. Monitors, schede di rete, masterizzatori DVD, ecc.) forniti in sostituzione di quelli malfunzionanti.

Modalità di consegna

Il Fornitore dovrà a consegnare i report secondo le modalità concordate con l'ASUR – Area Vasta n.3. La documentazione dovrà essere in formato pdf. La consegna sarà ritenuta valida se il documento consegnato rispetterà i formati concordati. Il caso di consegna non valida corrisponderà ad una mancata consegna. Tutti i prodotti consegnati dovranno essere esenti da virus, codice maligno, spyware, ecc. o a componenti software estranee al contenuto dello specifico prodotto. L'ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata potrà verificare l'assenza di virus secondo le modalità e gli strumenti che riterrà più opportuni.

dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici e senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

La ditta aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'amministrazione contraente e/o da terzi autorizzati.

La ditta aggiudicataria risponde puramente per danni alle persone e alle cose che potessero derivare all'ASUR – Area Vasta n.3 per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio manutentivo, tenendo perciò sollevato ed indenne l'ASUR – Area Vasta n.3 da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa. L'aggiudicatario è inoltre responsabile del buon andamento del servizio manutentivo ad esso affidato e delle passività nelle quali l'ASUR – Area Vasta n.3 dovesse incorrere per l'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a lui ed al personale da lui dipendente.

La ditta aggiudicataria si impegna ad avvalersi di personale specializzato; detto personale potrà accedere negli uffici delle sedi dell'ASUR – Area Vasta n.3 nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della ditta aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Tutto il personale che l'aggiudicatario metterà a disposizione per eseguire le varie attività richieste **deve possedere ineccepibili requisiti di idoneità morale**. Il soggetto aggiudicatario deve incaricare per il servizio, persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori del territorio.

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà curarsi del fatto che il proprio personale inviato presso i presidi sia sempre munito di cartellino di riconoscimento e di un documento di identità personale.

E' facoltà della ASUR chiedere al soggetto aggiudicatario di allontanare i dipendenti o collaboratori o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza ed abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Il personale impiegato dall'aggiudicatario, se non di nazionalità italiana, deve conoscere perfettamente la lingua italiana.

La ditta aggiudicataria si impegna a consentire all'ASUR – Area Vasta n.3 di procedere in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione del servizio, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

U.O.C. Sistemi Informativi
Area Vasta n. 3 - Macerata
Dr. Luigi Tartabini



Il presente capitolato consta di n. 8 facciate e viene letto, approvato e sottoscritto per totale e completa accettazione

_____, li _____

PER ACCETTAZIONE INTEGRALE E SENZA RISERVA ALCUNA
DELLE CONDIZIONI DEL PRESENTE CAPITOLATO
Il Titolare/ Legale Rappresentante



Referenti

E' richiesto che il Fornitore indichi un **Referente dei servizi**. Il Referente dei servizi dovrà avere una visione unica ed integrata dello stato dell'arte dell'intera fornitura, delle attività e degli interventi in corso. Pertanto, il Referente dei servizi dovrà garantire la qualità complessiva dei servizi erogati, operare quale interfaccia unica verso l'ASUR – Area Vasta n.3 nonché ricoprire il ruolo di responsabile unico all'interno dell'organizzazione operativa del Fornitore. L'ASUR – Area Vasta n.3, inoltre, si riserva di nominare il Fornitore quale **“Responsabile esterno del trattamento dei dati personali”**, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (c.d. Codice Privacy) atteso che l'esecuzione delle attività contrattuali implica un trattamento di dati personali. Tale trattamento dovrà essere compiuto nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al Codice privacy ed ai relativi allegati e s.m.i. – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (nel seguito “Garante”). Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali sarà nominato per iscritto. La remunerazione per la nomina e l'assunzione di tale qualifica e delle relative responsabilità, così come per lo svolgimento delle attività ad esse inerenti è da ritenersi ricompresa nei corrispettivi previsti per l'esecuzione dei servizi. Nella gestione delle postazioni di lavoro informatizzate, il fornitore si impegna altresì a rispettare quanto prescritto nel provvedimento del 27 novembre 2008 del Garante per la protezione dei dati personali in merito agli amministratori di sistema.

CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Sono a carico della ditta aggiudicatarie tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

La ditta è tenuta ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, pena la risoluzione di diritto del contratto. In ogni caso, la ditta si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

La ditta è tenuta ad utilizzare tutte le cautele e i possibili accorgimenti di natura tecnica e organizzativa per assicurare che il trattamento dei dati effettuato dal personale tecnico nell'esercizio delle funzioni di assistenza e manutenzione avvenga nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy e di sicurezza. Particolari accorgimenti dovranno inoltre essere adottati dai tecnici della Ditta per la corretta custodia e l'uso delle password (applicative o di sistema) eventualmente comunicate per lo svolgimento delle mansioni previste dal contratto.

L'ASUR - Area Vasta n.3 è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere per qualsiasi causa, al personale della ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, convenendosi che a tale riguardo qualsiasi onere è già compensato e compreso nel corrispettivo contratto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula, resteranno ad esclusivo carico della ditta, la quale non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'ASUR – Area Vasta n.3 di Macerata. La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. Le attività da svolgersi presso gli uffici



ALLEGATO 3 ALLA
DETERMINAZIONE N. 623/14
DEL 10 SET. 2013

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 1 di 28

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo generale**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicate le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara: Servizio di manutenzione e riparazione delle apparecchiature informatiche dell'area vasta n.3 di macerata di 12 mesi dalla data di aggiudicazione.

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3

Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona

Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 2 di 28

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

Tutte le aree ubicate nelle strutture della AV3 indicate nel capitolato di gara.

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

assistenza e cura di pazienti in fase acuta ed ambulatoriale, interventi chirurgici, diagnostiche, uffici amministrativi.

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

manutenzione e riparazione delle apparecchiature informatiche

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso di ogni Ospedale più vicino alla struttura in cui eseguono le lavorazioni

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

Gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici o si concorderà di usufruire di apparecchi aziendali con la committenza in base alla tipologia di appalto

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto non collaboreranno con la ditta aggiudicataria in fase di installazione, salvo casi particolari, ma saranno presenti solo se dovranno essere addestrati.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 3 di 28

- Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

• NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

• MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Nello specifico attualmente in una area esterna (segnalata e delimitata nella planimetria si seguito riportata) **dell'Ospedale di Civitanova Marche** è presente un cantiere, causa di viabilità critica e mancanza di spazi per soste prolungate; preferibilmente non accedere con l'automezzo all'interno del perimetro della struttura, ma per la sosta utilizzare i parcheggi accessibili all'utenza.

Altresì lungo la via di uscita all'altezza della deviazione per la Centrale Gas Medicali, probabile attraversamento della strada di operatori a piedi che trasportano carrelli di rifiuti,



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 4 di 28

per cui soprattutto in quel tratto procedere "a passo d'uomo" (tratto percorso indicato in azzurro nella planimetria).

Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AVT3 sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AVT3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi ed elaborando un verbale di coordinamento e cooperazione**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 5 di 28

PARTE 2°

• **INFORMAZIONI SPECIFICHE:**

**1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
OGGETTO DELL'APPALTO:**

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Se presenti saranno riportati nel DUVRI una volta aggiudicato l'appalto in base alle "lavorazioni" oggetto dell'appalto stesso.

**3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I
RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE**

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività di un appalto e possibilità di una contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, di seguito si indicano le misure di prevenzione e protezione che si dovranno attuare in base al luogo dove sarà svolta l'attività dell'appalto stesso

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 7 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>Esposizione a fumi</u> , di gas di scarico	basso	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico <u>dei materiali</u> da parte dell' Appaltatore.
<u>Esposizione a fumi</u> , di gas di scarico	basso	Obbligo di spegnere i motori dell'automezzo dell' Appaltatore <u>in fase di salita/ discesa dei pazienti</u> dal mezzo stesso.
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
<u>Urto, schiacciamento, impatto</u> per caduta accidentale di materiale durante lo scarico per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi) per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, pazienti-	basso	Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 8 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce		Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.
Ascensori non ad uso esclusivo della ditta appaltatrice: <u>schiacciamento</u> durante la chiusura delle porte <u>schiacciamento, abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti	basso	Per il trasporto di attrezzature/materiali, non utilizzare l'ascensore contemporaneamente ad altri soggetti, utilizzare quello indicato dal referente aziendale e possibilmente in orario concordato Se si devono utilizzare ascensori per trasporto attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare la portata preventivamente, mai effettuare il trasporto con presenza contemporanea di altre persone e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa. Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la chiusura utilizzando gli arti evitare di afferrare il <u>carrello</u> con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
 INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 9 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di <u>carrelli o attrezzature carrellate</u>		
<u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali	basso	L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale Attenersi alle indicazioni dettate dal referente
<u>biologico</u> (potenziale) in particolari ambienti sanitari aziendali (<u>sala operatoria</u>)	basso	Per effettuare l'intervento seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'esecuzione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura. Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi al documento informativo, alle disposizioni del personale sanitario e rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al referente della struttura in cui si opera e alla propria ditta.
<u>Contaminazione:</u> <u>camere sterili</u> dell'U.O. di Medicina <u>UTIC</u>	basso	Prima di accedere alle camere sterili: è d'obbligo indossare monouso specifico (camice monouso,

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
 INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 10 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>Rianimazione Sala Parto</u>		mascherina, copricapo, soprascarpe) ed attenersi scrupolosamente ai protocolli emanati e concordare l'accesso con il referente
<u>radiazioni non ionizzanti</u> (lampade UV, luce laser, radio frequenze, risonanza magnetica)	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>radiazioni non ionizzanti</u> ROA (lampade UV, luce laser, radio frequenze) Blocco operatorio	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi alle indicazioni riportate nei protocolli elaborati dai referenti aziendali
<u>radiazioni non ionizzanti</u> <u>ROA</u> (laser, introdotto dalla ditta)	basso	La ditta appaltatrice fornirà tutte le indicazioni necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'apparecchiatura laser
<u>radiazioni ionizzanti</u> (radiologia, radioterapia, blocco operatorio,.....)	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>radiazioni ionizzanti</u>	trascurabile	Nel caso di utilizzo di

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 11 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
(in stanza di degenza)		<p>apparecchio portatile di radiologia in una stanza di degenza sarà affissa cartellonistica di divieto di accesso</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p> <p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione</p>
<p><u>radiazioni ionizzanti</u> (Blocco operatorio per interventi urologici ed ortopedici)</p>	trascurabile	Divieto di accesso nelle sale operatorie dedicate a tali interventi, se non rientranti nel appalto del servizio aggiudicato
Zona di intervento, rischio radiazioni ionizzanti	Medio/basso	<p>Delimitazione della zona di intervento</p> <p>Distanza di sicurezza</p> <p>Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso ai non addetti</p> <p>Durante le prove di funzionamento dell'apparecchio, tutti i presenti debbono indossare gli adeguati DPI,</p> <p>non stazionare nella traiettoria del raggio emanato, possibilmente posizionarsi dietro gli schermi, se presenti</p>
<p><u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali (laboratorio analisi)</p>	basso	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 12 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>L'impiego di apparecchiature altamente automatizzate a ciclo chiuso con l'utilizzo di quantità dell'ordine dei microlitri, riduce di molto il rischio chimico.</p> <p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>
<p><u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali (<u>anatomia patologica</u>) Via di penetrazione inalazione, imbrattamento</p> <p>Uso di formaldeide al 10%, solventi aromatici, infiammabili, ecc...</p>	<p align="center">medio</p>	<p>possibilmente effettuare l'intervento concordandolo con il referente.</p> <p>Seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'unità operativa</p>
<p><u>chimico</u> <u>nel reparto di dermatologia</u> o altri ambulatori territoriali oltre a disinfettanti e sterilizzanti può essere presente l'azoto liquido refrigerato in appositi contenitori dewar per trattamento di affezioni cutanee, che manipolato erroneamente può provocare ustioni da freddo</p>	<p align="center">basso</p>	<p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p>
<p><u>chimico</u> per utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti nelle UU.OO. interessate</p> <p>in alcuni reparti (es. Ematologia) oltre a disinfettanti e sterilizzanti possono essere presenti:</p>	<p align="center">basso</p>	<p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 13 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
-formalina al 10% per fissazione e conservazione di tessuti e pezzi anatomici - azoto liquido refrigerato per la conservazione di cellule staminali da trapiantare		
<u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali (sale operatorie)	basso	<p>L'erogazione dei gas medicali ed anestetici avviene attraverso un circuito chiuso (si effettuano verifiche ambientali),</p> <p>La preparazione di contenitori con formalina al 10% si esegue sotto cappa in un locale dedicato</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, tenendole sempre a disposizione.</p> <p>Prestare attenzione alla eventuale presenza, su recipienti di sostanze chimiche, di etichette con pittogrammi di pericolo evitando qualsiasi contatto ed attenendosi alle disposizioni aziendali.</p> <p>La Ditta appaltatrice si impegna a segnalare eventuali anomalie riscontrate durante l'attività.</p>
<u>chimico,</u> durante la sanificazione di		I prodotti da utilizzare debbono essere conformi a quanto

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
 INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 14 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
ambienti da parte di ditte appaltatrici		indicato nel capitolato, utilizzando prodotti che non rechino danno al personale e pazienti presenti ed evitando di immettere nell'ambiente polveri e/o aerosol (= non utilizzare nebulizzatori). La pulizia e la sanificazione degli ambienti con l'utilizzo di prodotti chimici deve essere effettuata in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa o suo referente.
<u>rumore</u> in particolari ambienti lavorativi aziendali, se in funzione apparecchiature	basso	L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Possibilmente a macchine spente, altrimenti utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.
<u>rumore</u> in particolari ambienti lavorativi aziendali (<u>sala operatoria Ortopedia</u>), se in funzione apparecchiature quali trapani, seghe	basso	Le apparecchiature vengono utilizzate per brevi periodi di tempo e in una sala distante da quella utilizzata dall'otorino
<u>rumore</u> introdotto dalla ditta durante le lavorazioni	basso	L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Il personale aziendale non deve essere presente. Se necessario installare sistemi fonoassorbenti
<u>polveri</u> durante le lavorazioni	basso	Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
 INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 15 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		responsabile dell'Unità Operativa. Effettuare la bagnatura delle superfici Se possibile delimitazione della zona.
<u>incendio, esplosione,</u> Nelle stanze di degenza ed ambulatori presenza di erogatori gas medicali	basso	Prestare massima attenzione, in caso di fuoriuscita di gas, aerare gli ambienti, non usare fiamme libere o provocare scintille, informare immediatamente il referente dell'Unità operativa
<u>incendio ed esplosione</u> durante le lavorazioni	basso	Rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nei vari presidi. Non superare l'eventuale carico di incendio previsto Non utilizzare fiamme libere, non fumare Ad esempio durante: - la carica delle batterie per l'idropulitrice - la manutenzione dell'impianto dei gas medicali e tecnici Evitare di ubicare l'idropulitrice o altra attrezzatura sotto carica in ambienti non ben areati e in presenza di materiali/prodotti infiammabili
<u>incendio</u>		Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 16 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto dell'ordine e della pulizia; ▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;; ▪ l'ostruzione delle vie d'esodo; ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p>
<p><u>esplosione,</u> per scorretta manipolazione di bombole di gas compressi ossidanti</p>	<p>alto</p>	<p>nessuna parte del riduttore e della valvola della bombola deve essere lubrificata, né manipolata con guanti unti di</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
 INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 17 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
o per concentrazioni pericolose di fughe di gas		olio o grasso, o con le mani trattate con crema; verificare che non sussistano perdite di gas
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u> <u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u> durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.	Medio/basso	Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica,..... ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi. La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.
<u>scivolamento,</u>	basso	in caso di pavimento bagnato:

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 18 di 28

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato		vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
rischio scivolamento e cadute, durante utilizzo scala portatile	medio/basso	Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti. Verificare che l'operatore sia stato formato sull'uso in sicurezza della scala
<u>urti, abrasioni,</u> nel caso in cui si può verificare la caduta accidentale dall'alto di attrezzi di lavoro,	medio/basso	Delimitare a terra lo spazio di intervento
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Prima di ogni intervento, verificare marchio di sicurezza o chiedere assicurazioni al referente di riferimento della struttura; indossare idonei DPI

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo delle varie sedi ASUR – Area Vasta 3**

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 19 di 28

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
apparecchiamenti							
Misure preventive, protettive, DPI							
Impianti ulteriori							
DPC							
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni							
Formazione							

Si consultare "quadro sinottico"

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti nel

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 20 di 28

capitolato; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere ad alcune particolari zone ospedaliere, saranno forniti dalla committenza; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 0,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

0,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 21 di 28

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessogli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
 INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 22 di 28

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AVT3:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p align="center">AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</p> 	<p>B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p align="center">AGENTI BIOLOGICI</p>		<ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.)

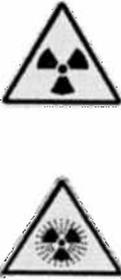
Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 23 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	B	<ul style="list-style-type: none"> • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p align="center">RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia - vascolare - toracica, Endoscopia - digestiva - toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p>	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3*

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 24 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p>(visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>·Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente</u>.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> <p>ATTENZIONE LAMPADE UV</p>  <p>LASER</p> 	<p>B</p> <p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> •In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. •Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale <u>plastico (visiere anti-UV)</u>. <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 25 di 28

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<ul style="list-style-type: none"> •Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
<p align="center">RUMORE</p>  	<p>B</p>	<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • sala gessi • blocco operatorio ortopedia
<p align="center">MOVIMENTAZIONE CARICHI</p> 	<p>B</p>	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> •I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. •L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
<p align="center">ESPLOSIONE</p> 	<p>B</p>	<p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici(acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p>

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 26 di 28

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
<p>CADUTA- SCIVOLAMENTI</p> 	<p align="center">B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
<p>INCIAMPO</p> 	<p align="center">M/B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
<p>SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO</p> 	<p align="center">M/B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<p align="center">M</p>	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
<p>RISCHIO INCENDIO</p> 	<p align="center">A Ospedali</p> <p align="center">M o B Strutture</p>	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
 INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 27 di 28

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
	Territoriali	<p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco <p>Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>
CADUTE DALL'ALTO 	A	<p>In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi</p>



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE
INFORMATICHE DELL'AREA VASTA n.3**

Data: 21/06/2013

Rev. 00

Pagina 28 di 28

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- Ospedale di Rete di Macerata: da linea interna 2232
da linea esterna 0733/ 2572232
- Polo Ospedaliero di Tolentino: da linea interna 3219
da linea esterna 0733/ 9001
- Ospedale di Rete di Civitanova Marche: da linea interna 3240
da linea esterna 0733/823240
- Polo Ospedaliero di Recanati: da linea interna 98
da linea esterna 071/75.831
- Ospedale di Rete di Camerino: da linea interna 9
da linea esterna 0737/6391
- Polo Ospedaliero di San Severino Marche: da linea interna 9
da linea esterna 0733/6421
- Polo Ospedaliero di Matelica: da linea interna 9
da linea esterna 0737/781411

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI